



VEGLIA all'INIZIO dell'ANNO SCOLASTICO



LA CELEBRAZIONE, UNA VOLTA CREATO IL NECESSARIO CLIMA DI RACCOGLIMENTO, VIENE INTRODOLTA DALLA LETTURA DI UN TESTO TRATTO DAL DISCORSO DI PAPA FRANCESCO AGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO AMBROSOLI DI LODI:

La dimensione relazionale tra voi studenti, e anche con gli insegnanti, è stata penalizzata nei lunghi mesi della didattica a distanza. Ora vi auguro di poterla riprendere pienamente. Ma vi invito anche a imparare da questa mancanza: che, in un certo senso, questa esperienza negativa possa insegnare qualcosa, cioè proprio l'importanza della relazione interpersonale reale, non virtuale. Voi ragazzi e ragazze siete figli della società digitale, che ha aperto nuove vie alla conoscenza e alla comunicazione; ma sappiamo bene ormai che c'è il pericolo di chiudersi in sé stessi e di vedere la realtà sempre attraverso un filtro che solo apparentemente accresce la nostra libertà. L'esperienza della pandemia, con questa "astinenza" dalle relazioni amicali, possa stimolare in voi, che ne siete consapevoli, un maggiore senso critico nell'uso di questi strumenti; perché restino tali, cioè strumenti, soggetti alla nostra intelligenza e volontà.

CANTO INIZIALE

SALUTO LITURGICO

Dio, fonte di sapienza, il Verbo fatto uomo, Cristo Signore,
e lo Spirito di verità sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

L'ASSISTENTE INTRODUCE BREVEMENTE LA CELEBRAZIONE CON QUESTE PAROLE O ALTRE SIMILI

Cari ragazzi e giovani, cari insegnanti, cari fratelli e sorelle, siete i benvenuti nella casa del Signore che sempre è pronto ad accogliere i suoi figli.

Inizia un nuovo anno scolastico e ci siamo riuniti per compiere un gesto importante:

porre nelle mani del Signore il cammino che ci sta davanti ed invocare su esso la Sua benedizione e la Sua protezione.

Al Signore della vita chiediamo di accompagnarci in questo anno e di aiutarci ad “accorciare le distanze” che questo tempo pandemico ha esasperato.

ORAZIONE

Dio, che hai voluto rivelarti nel tuo Figlio, rivolgiti a noi il tuo sguardo propizio e prepara nei nostri cuori una degna dimora alla tua santa sapienza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

PRIMA LETTURA

Dalla prima lettera di San Giovanni

Quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani toccarono del Verbo della vita – la vita infatti si manifestò, noi l'abbiamo veduta e di ciò diamo testimonianza e vi annunciamo la vita eterna, che era presso il Padre e che si manifestò a noi –, quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia piena. Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che noi vi annunciamo: Dio è luce e in lui non c'è tenebra alcuna. Se diciamo di essere in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, il Figlio suo, ci purifica da ogni peccato.

SALMO

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Quando mi assalgono i malvagi
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.
Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.
E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.

CANTO di ACCLAMAZIONE al VANGELO

Luca 4,14-21

Dal Vangelo secondo Luca

Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito Santo e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e tutti ne facevano grandi lodi.

Si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto:

*Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio,
per proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
per rimettere in libertà gli oppressi,
e predicare un anno di grazia del Signore.*

Poi arrotolò il volume, lo consegnò all'insergente e sedette. Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di lui. Allora cominciò a dire: «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi».

COMMENTO DELL'ASSISTENTE O DI UN EDUCATORE MSAC

SI LASCIANO ALCUNI MINUTI DI SILENZIO PER INTERIORIZZARE LA PAROLA

Rinnovo delle PROMESSE BATTESIMALI

Fratelli e sorelle, ragazzi, giovani e adulti, rinnoviamo ora, con parole nuove, le rinunce e le promesse che hanno segnato gli inizi del nostro incontro con Dio, nel Battesimo.

Esprimiamo la nostra volontà di impegnarci nei diversi percorsi scolastici che ci attendono quest'anno e dichiariamo il desiderio di voler crescere in età, sapienza e grazia.

Rinunciate alla pigrizia e all'egoismo
per camminare insieme come fratelli e crescere come figli di Dio?

Rinuncio

Rinunciate a tutto ciò che distrae e riempie il cuore di cose inutili,
per poter aprirvi all'ascolto della sua Parola?

Rinuncio

Rinunciate allo spirito del male,
che provoca divisioni, gelosie e cattiveria,
per essere liberi di amare come ci ha insegnato Gesù?

Rinuncio

Credete in Dio, Padre buono, che ha creato questo mondo
e lo ha affidato alle nostre mani e alla nostra intelligenza?

Credo

Credete in Gesù Cristo, Figlio di Dio,
fatto uomo per amore, crocifisso e risorto
per la nostra salvezza e la nostra speranza?

Credo

Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
che colma ognuno dei suoi doni e ci sostiene nel nostro cammino?

Credo

Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa
e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. **AMEN**

PREGHIERA DEI FEDELI

Agli inizi del percorso di quest'anno noi ti facciamo giungere, Signore Dio, le nostre attese ed i nostri desideri. Tu, che sei un Padre buono e saggio, ascolta le nostre invocazioni e donaci più di quello che osiamo sperare.

Insieme ti diciamo: **Guida, Signore, il nostro cammino!**

Guida noi, ragazzi, in questo ritorno a scuola. Sentiamo il desiderio di stare insieme e di condividere il tempo della crescita umana oltre alle tante conoscenze che assimiliamo. Sostieni i nostri passi perché possano incontrarsi sempre più. Preghiamo

Guida noi, adolescenti, nel percorso di ricerca sulle scelte vere e profonde della vita. In questo tempo vogliamo tornare a sognare e progettare grandi cose per la nostra vita, aiutaci a non cedere alla rassegnazione. Preghiamo

Guida noi, giovani, nel coraggio di “saper stare” in questo tempo delicato. Tante volte siamo stati tentati di voler rinnegare o di voler fuggire da questa situazione di prova. Ci sentiamo sfortunati o nel tempo sbagliato. Aiutaci a vivere i nostri giorni con passione, entusiasmo e competenza. Preghiamo

Guida noi, insegnanti, ad essere sempre accompagnatori dei più giovani. Abbiamo scelto di vivere la nostra vita a servizio dell’educazione; sostienici, Signore, nel lavoro quotidiano ad essere attenti e premurosi verso ciascuno, soprattutto i più deboli. Preghiamo.

O Padre, nel tuo Figlio ci hai rivelato quanto e grande il tuo amore per noi. Donaci di vivere come figli tuoi, che recano il sigillo indelebile della tua bellezza. Insegnaci a trattarci da fratelli, nella misericordia e nella solidarietà. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

ORAZIONE E BENEDIZIONE

Padre della luce, fa' di alunni e docenti, i discepoli di quella sapienza che ha come libro, cattedra e maestro il Cristo tuo Figlio; assisti e proteggi tutti i membri della comunità educante e rendi fecondo ogni sforzo sincero, perché le nuove generazioni siano promosse nella scuola e nella vita; aiutaci a dare un valido contributo all'edificazione della civiltà dell'amore a lode e gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTO FINALE